

Roseto degli Abruzzi. Polizia: allontanato padre violento

Nella serata di ieri, gli agenti del Commissariato P.S. di Atri hanno dato esecuzione ad una ordinanza di allontanamento dalla casa familiare con divieto di avvicinamento alla moglie ed ai figli emessa dall'A.G. di Teramo (GIP. Dott. Procaccini) nei confronti di un uomo residente in Roseto degli Abruzzi.



Polizia di Stato - Questura di Teramo

I fatti risalgono a pochi giorni fa, allorché una Volante del Commissariato P.S. di Atri interveniva in Roseto degli Abruzzi per lite in famiglia. Sul posto gli operanti accertavano che l'uomo aveva colpito con un pugno al volto il figlio minore, rompendogli il labbro superiore, essendo il ragazzo intervenuto in difesa della sorella maggiore, cui era inizialmente rivolta l'aggressione del padre.

Nel corso del racconto dei familiari i poliziotti avevano modo di ricostruire anni di maltrattamenti subiti dalla moglie e dai figli dell'uomo, che si era acuita nel corso del tempo fino a sfociare nell'ultimo cruento episodio. La donna si era decisa finalmente a denunciare il tutto agli agenti del Commissariato P.S. di Atri, anche e soprattutto al fine di proteggere i figli, di cui uno ancora minore.

L'attività di indagine, coordinata dal P.M. dott.ssa Medori, e concretizzatasi anche nell'assunzione di testimonianze di parenti e vicini di casa, si concludeva in tempi ristrettissimi con l'emissione della misura cautelare da parte del G.I.P. del provvedimento di allontanamento dalla casa familiare dell'uomo e divieto di avvicinamento per una distanza di 500 metri dalla donna e dalla figli.